

Rubò dal conto dell'amica, bancaria condannata

MIRANO

Sei mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena. Ma anche una provvisoria a titolo di risarcimento del danno, che dovrà essere quantificata in sede civile, di una somma di 10mila euro. È la sentenza pronunciata dal giudice Alice Dal Molin, che ha accolto le richieste del pubblico ministero Massimo De Bortoli, nei confronti di Serena Bregolato, una 42enne residente a Mirano e all'epoca dei fatti contestati dipendente delle filiali di Treviso e di Piombino Dese del Monte dei Paschi di Siena. La donna, che ha sempre respinto ogni addebito e che era difesa in aula dall'avvocato Guido Galletti che ha già annunciato che presenterà ricorso in appello contro la sentenza di condanna,

era chiamata a rispondere dei reati di furto e di sostituzione di persona per essersi impossessata, secondo quanto riportato nel capo d'imputazione, del denaro di una cliente della banca in cui lavorava, sfruttando il loro rapporto di amicizia.

LE ACCUSE

Stando a quanto contestato dalla Procura di Treviso, Serena Bregolato in più occasioni, a cominciare dall'ottobre 2013 e andando avanti fino al luglio del 2018, aveva effettuato una

serie di bonifici e giroconti di denaro appartenente alla parte offesa (che si è costituita parte civile con l'avvocato Torquato Tasso per cercare di riavere indietro le somme sparite, ndr), per una somma complessiva di circa 30mila euro. Il tutto, secondo quanto contestato dagli inquirenti, abusando non solo della prestazione d'opera (in quanto dipendente dell'istituto di credito in cui la vittima aveva acceso il proprio conto corrente) ma anche con l'aggravante di aver sfruttato il rapporto di amicizia che intercorreva con lei.

IL CAPO D'IMPUTAZIONE

Nel capo d'imputazione si legge inoltre che, oltre al furto di denaro, la 42enne si è resa responsabile del reato di sostituzione di persona, reato che si è consumato inducendo il personale dell'istituto di credito (di

IL TRIBUNALE HA INFLITTO SEI MESI DI RECLUSIONE CON LA CONDIZIONALE AD UNA 42ENNE DIPENDENTE DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA

entrambe le filiali del Monte dei Paschi di Siena a Treviso e a Piombino Dese, ndr) a rilasciare una carta di credito a nome della vittima presentando loro i documenti della cliente ma facendosi intestare la tessera in modo da poter effettuare pagamenti e, di conseguenza, facendoli confluire nel conto corrente della signora. Che di fatto si è ritrovata a pagare spese a lei sconosciute. In questo caso, nonostante i tentativi da parte degli inquirenti, non è stato possibile quantificare nel dettaglio gli importi di acquisti e pagamenti effettuati dall'imputata con la carta di credito intestata alla vittima. Si procederà in sede civile a spulciare ogni singolo pagamento per cercare di stabilire l'esatta quantificazione del danno subito dalla cliente di Mps.

G.Pav.



MIRANO Bancaria condannata

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Svuota il conto corrente dell'amica cliente Sei mesi a una bancaria

La funzionaria dell'istituto di credito avrebbe approfittato del rapporto di fiducia per prelevare 30 mila euro

MIRANO

Furto e sostituzione di persona. Sono le accuse costate sei mesi di reclusione (pena sospesa) a Serena Bregolato, 42 anni di Mirano (difesa dall'avvocato Guido Galletti), finita a processo, davanti al giudice Alice Dal Molin, dopo la denuncia di una cliente della banca, sua compaesana. La procu-

ra contestava a Bregolato di aver sottratto dai conti correnti di una sua cliente la cospicua somma di 30 mila euro.

Il tutto nel periodo tra l'ottobre del 2013 e il luglio del 2018 quando la bancaria lavorava nella sede di un noto istituto bancario di Treviso prima e di Piombino Dese poi.

Tra la funzionaria di banca e la cliente vi sarebbe stata un'a-

micizia stretta, consolidata negli anni, tanto che la prima aveva dato alla seconda la propria tessera bancomat per effettuare operazioni bancarie concordate. Soltanto che, secondo quanto contestava il sostituto procuratore Massimo De Bortoli, la bancaria avrebbe approfittato del rapporto di fiducia con la sua compaesana per effettuare "molteplici bonifici e

di Venezia e Mestre la Nuova

Venerdì 16 febbraio 2024



Il Tribunale di Treviso

giroconti a proprio favore, nonché indebiti prelievi di valuta e pagamenti di merce attraverso il bancomat”.

Da qui la contestazione di furto con l'aggravante dell'abuso di prestazione d'opera e di relazioni personali di amicizia.

Il pubblico ministero contesta a Bregolato anche il reato di sostituzione di persona per-

ché nell'utilizzare la carta bancomat dell'amica e compaesana avrebbe sostituito la sua persona a quella appunto della cliente utilizzando per "l'attivazione della carta copie di documenti della cliente di cui era già in possesso per ragioni di ufficio e sottoscrivendo abusivamente la richiesta di rilascio della carta a nome della cliente". Il processo è arrivato ieri a sentenza. Dopo aver sentito una serie di testimoni, tra cui le due protagoniste della vicenda, il pubblico ministero De Bortoli ha chiesto la condanna dell'imputata a 6 mesi di reclusione e 100 euro di multa. Mentre il legale di Bregolato, l'avvocato Galletti, ha chiesto l'assoluzione puntando sulla contraddittorietà della testimonianza della parte offesa.

Il giudice ha accolto la richiesta del pm e ha condannato Bregolato a dare una provvisoria di 10 mila euro alla parte offesa. Il resto del risarcimento dovrà essere stabilito in un processo civile. La difesa ha preannunciato ricorso in Appello.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTELLAGO

Comunità energetiche Stasera un incontro in biblioteca a Maerne

Oggi alle 20.30 nella biblioteca di Maerne la lista Dovere civico, all'opposizione in Consiglio a Martellago, propone una serata sul tema delle Comunità energetiche rinnovabili. «Il sempre più preoccupante cambiamento climatico in atto» spiega Luigi Muffato, segretario del Pd di Martellago «impone che ci facciamo parte attiva per dare il nostro contributo a una concreta azione riparatrice. Le nuove normative che ultimamente incentivano la creazione delle Comunità energetiche, cioè impianti fotovoltaici di comunità, devono trovare applicazione anche nel nostro comune di Martellago. Questa serata serve proprio per informare la popolazione interessata a questa importante novità».